



### **Savoia Carlo di Luigi e di Bazzano Giuseppa (1)**

Coniugato con Sala Santina con due figli.

Soldato 15° reggimento fanteria milizia territoriale, matricola n. 5884, nato il 26 maggio 1878 a Ceretto Lomellina, distretto militare di Pavia, morto il 9 maggio 1917 nell'ospedaletto da campo n. 74 per ferite riportate in combattimento.

**Il suo nome non è riportato sulla lapide di Ceretto Lomellina perché non residente.**

Dalla scheda anagrafica individuale del Comune di Cassolnovo risulta iscritto al n. 2298 d'ordine del foglio di famiglia. Inscritto nel registro il 7 agosto 1913 proveniente dal Comune di Vigevano. Coniugato con Sala Santina il 9 gennaio 1904, di professione operaio di cotonificio. Domiciliato al n. 7 in Frazione Molino del Conte di Cassolnovo.

#### ***Ruolo matricolare:***

Savoia Carlo classe 1878 matricola 5884 Distretto Militare di Pavia, figlio di Luigi e di Bazzano Giuseppa, nato il 26 maggio 1878 a Ceretto Lomellina.

Statura m. 1,64 – colorito bruno – capelli colore castagni forma lisci – occhi neri – dentatura sana – segni particolari nessuno – arte o professione contadino – sa leggere e scrivere

Ha estratto il n. 189 della leva 1878 quale iscritto del Comune di Albonese Mandamento di Mortara Circondario di Lomellina.

#### ***Specchio C del foglio matricolare:***

Distinzioni e servizi speciali: Tiratore scelto.

Soldato di leva 1ª categoria, classe 1878 distretto di Pavia è lasciato in congedo illimitato il 10 agosto 1898.

Designato per la ferma di due anni (Circolare n. 208 del 1898) – Chiamato alle armi e giunto il 17 marzo 1899.

Tale nel 6° reggimento fanteria il 28 marzo 1899.

Tale nel deposito reggimento fanteria Alba (Pavia) e mandato in congedo illimitato il 14 settembre 1900.

Concessa dichiarazione di buona condotta.

Chiamato alle armi per effetto del R.D. 23 febbraio 1902 e giunto il 27 febbraio 1902.

Tale nel 76° reggimento fanteria il 27 febbraio 1902.

Tale effettivo nel deposito del reggimento fanteria Alba (Pavia) e mandato in congedo illimitato il 22 aprile 1902.

Tale nella milizia mobile in detto il 15 giugno 1907.

Chiamato alle armi per istruzione e giunto il 19 agosto 1908.

Rinviato alla successiva chiamata per malattia il 20 agosto 1908.

Chiamato alle armi per istruzione e giunto il 5 luglio 1909.

---

<sup>1</sup> Mostrina del 15° e 16 Reggimento Fanteria Brigata Savona.

<sup>2</sup> Medaglia commemorativa della guerra italo-austriaca – R.D. 29 luglio 1920 n. 1241. Ogni stelletta rappresenta un anno di campagna di guerra.

Mandato in congedo illimitato il 23 luglio 1909.

Tale nella milizia territoriale del distretto di Pavia il 31 dicembre 1911.

Chiamato alle armi per effetto col R.D. del 22 aprile 1915 (Circolare n. 555 R.) e giunto il 10 maggio 1915.

Tale al 191° Battaglione M.T. il 21 agosto 1915.

Tale nel 24° Battaglione M.T. l'11 giugno 1916.

Tale in territorio dichiarato in istato di guerra il 12 luglio 1916.

Tale trasferito in Albania il 10 agosto 1916.

Morto a Valona il 9 maggio 1917.

***Specchio D del foglio matricolare:***

Campagna di guerra 1916 – 1917.

***Estratto dell'atto di morte:***

Estratto dell'atto di morte del soldato Savoia Carlo iscritto sul Registro Fascicolo secondo tenuto dal settantaquattresimo Ospedaletto da Campo a pagina venti numero trentanove d'ordine.

Il sottoscritto Moreschi Signore Aldo Tenente d'Amministrazione incaricato della tenuta dei registri di Stato Civile presso il settantaquattresimo Ospedaletto da Campo dichiara che nel Registro degli atti di morte Fascicolo secondo a pagina venti ed al numero trentanove d'ordine trovasi iscritto quanto segue:

L'anno millenovecentodiciassette ed alli nove del mese di maggio nel settantaquattresimo Ospedaletto da Campo mancava ai vivi alle ore dieci e minuti quindici in età d'anni trentanove, il soldato Savoia Carlo del quindicesimo Reggimento Fanteria Milizia Territoriale, al numero cinquemila ottocentottantaquattro di matricola nativo di Ceretto Lomellina Provincia di Pavia figlio di Luigi e di Bazzano Giuseppa ammogliato con Sala Santina Francesca vedovo di – morto in seguito a mielite consecutiva a frattura delle vertebre dorso-lombari sepolto a Valona nella Zona Fontana Platano come risulta dall'attestazione delle persone a piè del presente sottoscritte.

L'ufficiale di guardia firmato Franco Graiza - testimone firmato Nasini Salvatore - testimone firmato Bernardo Mario.

Per copia autentica l'Ufficiale d'Amministrazione firmato Aldo Moreschi.

Visto il Direttore dell'Ospedale firmato Reco.